

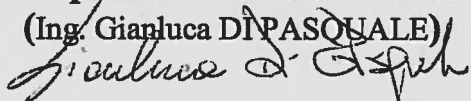
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

**SERVIZIO BIENNALE DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PRODOTTI
DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
Allegato C**

CAPITOLATO TECNICO

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Gianluca DI PASQUALE)



CAPITOLATO SPECIALE TECNICO- NORMATIVO

CAPITOLATO SPECIALE - PARTE TECNICA

Art. 1 Finalità del servizio	3
Art. 2 Durata del servizio	3
Art. 3 Importo contrattuale	4
Art. 4 Sedi oggetto del servizio	4
Art. 5 Codici CER	4
Art. 6 Modalità di svolgimento del servizio	6
Art. 6.1 Ritiro	6
Art. 6.2 Fornitura dei contenitori ed etichette	7
Art. 6.3 Trasporto	7
Art. 6.4 Smaltimento	7
Art. 6.5 Intervento e messa in sicurezza	8
Art. 7 Redazione documentazione ADR	8
Art. 8 Requisiti della Ditta	8
Art. 9 Sicurezza	8
Art. 10 Relazione tecnica	9

CAPITOLATO SPECIALE PARTE TECNICA

Art. 1

Finalità del servizio

Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale", in attuazione della legge 15 dicembre 2004 n. 308, disciplina, nella sua quarta parte, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, anche in attuazione delle direttive comunitarie sui rifiuti speciali e pericolosi. Inoltre, il D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. ha introdotto il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti).

Il presente capitolato disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero e/o smaltimento delle sotto indicate tipologie di rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche, Termoli) dell'Università degli Studi del Molise, da effettuarsi, a cura della ditta aggiudicataria, presso i depositi di stoccaggio temporaneo così come specificati al successivo art. 5. La ditta assegnataria del servizio accetta di raccogliere e conferire i rifiuti ad un idoneo e autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro e sollevando, in tal modo, l'Amministrazione universitaria da qualsiasi responsabilità sia civile che penale. Rientra nell'oggetto del servizio anche la fornitura di contenitori idonei, in relazione ai quantitativi previsti e a quelli di eventuali atti aggiuntivi e delle etichette, come previsto dalla normativa vigente.

Il servizio consiste, quindi:

- nel ritiro (comprensivo sia di movimentazione dei rifiuti e dei contenitori) nei punti di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle Sedi (Campobasso, Pesche, Termoli) dell'Università degli Studi del Molise presso idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale;
- nella fornitura dei contenitori idonei in plastica di varie volumetrie (40lt e 60lt), taniche (2 lt, 5lt e 10lt) e delle etichette; nell'utilizzo dei dispositivi inerenti la vigente normativa SISTRI;
- nella redazione di specifiche procedure di emergenza durante le operazioni di movimentazione e carico (sversamento accidentale, ecc.);
- servizio di verifica della categoria del rifiuto per mezzo di analisi effettuate presso laboratori autorizzati;
- incontro tecnico di formazione, annuale, presso le sedi di Campobasso e di Pesche, con il personale di laboratorio dell'Università degli Studi del Molise, al fine di poter organizzare al meglio il servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti, con servizio di aggiornamento dei codici CER a seconda dell'utilizzo di nuove sostanze da smaltire prodotte in laboratorio con rilascio di attestazione di frequenza.
- incombenze relative alle comunicazioni nei confronti degli organi competenti del settore eco-ambientali catastali relative ai rifiuti(MUD, comunicazione SISTRI ecc..) comprensivo dei vari oneri.
- fornitura del vademecum tecnici per la registrazione o per l'etichettatura.

Art. 2

Durata del servizio

Il servizio ha durata biennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto. In pendenza della stipula del contratto, l'Università ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte alla ditta aggiudicataria, che deve dare immediato corso allo stesso.

Art. 3

Importo contrattuale

L'importo del servizio scaturisce dall'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità effettivamente smaltite.

Le quantità di ogni tipologia di rifiuto prodotto indicate nel successivo art. 6 e nell'allegato D sono puramente indicative e **non costituiscono per l'aggiudicatario un minimo contrattuale garantito**. Pertanto l'importo contrattuale presunto risultante dall'offerta dell'aggiudicatario, che verrà utilizzato esclusivamente per l'aggiudicazione della gara stessa, potrà subire modificazioni sia in aumento che in diminuzione senza che l'aggiudicatario possa vantare pretese, penalità, indennizzi, risarcimenti o quanto altro.

Il contratto, è quindi, da considerarsi a misura.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere invariati i prezzi unitari offerti in sede di gara (in allegato D) per l'intera durata del servizio, indipendentemente dall'effettivo ammontare delle prestazioni richieste dall'Amministrazione.

Per prezzo unitario si intende il prezzo offerto per un chilogrammo di ogni tipologia di rifiuto da smaltire. Il prezzo unitario indicato in offerta (allegato D) si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie fasi, compresi in particolare i costi di trasporto, recupero o smaltimento e i costi di fornitura dei vari contenitori di raccolta.

Art. 4

Sedi oggetto del servizio

La Ditta, ai fini della stesura del preventivo, è tenuta ad effettuare il sopralluogo obbligatorio presso i depositi temporanei di stoccaggio delle sedi universitarie contattando preventivamente l'Ing. Gianluca DI PASQUALE ai numeri: 0874.4041 - 3249598328.

Art. 5

Codici CER

Al fine del dimensionamento dei servizi programmati, nella successiva Tabella 1 sono riportate le stime, elaborate sulla base di dati reali di produzione degli anni 2012 e 2013, dei quantitativi di rifiuti suddivisi per tipologia merceologica prodotti mediamente in tutto l'Ateneo. Al fine del corrispettivo sarà riconosciuto unitamente all'effettiva quantità avviata a smaltimento/recupero ed alla fornitura del contenitore, secondo quanto definito all'art. 4 fatte salve le seguenti disposizioni:

- la quantità dei rifiuti indicata nella Tabella 1 è da intendersi come indicativa della quantità media di rifiuto prodotta annualmente. Si fa presente che la quantificazione dei rifiuti prodotti dalle strutture universitarie è soggetta a variazioni non facilmente determinabili, essendo la produzione di rifiuti correlata strettamente alle esigenze della ricerca e della didattica;
- non è prevista per ciascuna raccolta periodica un quantitativo minimo. Salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione, la Ditta provvederà in ogni caso al ritiro dei rifiuti presso uno dei due depositi temporanei.

TABELLA 1: Stima produzione dei rifiuti prodotti dall'Università degli Studi del Molise
STIMA PRODUZIONE RIFIUTI

CODICE RIFIUTO	DESCRIZIONE RIFIUTO	QUANTITA' PRESUNTE (kg)
070104	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	800
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	200

070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri (costituiti da solventi organici apolari)	150
060205*	Altre basi	100
060106*	Altri acidi	100
060101*	acido solforico ed acido solforoso	50
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	50
060405	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	400
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	180
070709*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	50
070707*	Fondi e residui di reazione, alogenati	150
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	150
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	150
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1500
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	200
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	15
090103*	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	15
090104*	Soluzioni fissative	15
090107*	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	15
090108*	Carta e pellicola per fotografia non contenente argento	15
090199*	rifiuti non specificati altrimenti costituiti da stracci imbevuti di soluzioni di sviluppo	600
160200	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	100
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	100
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209	100
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	100
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	100
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti	100

	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	100
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	20
160216	componenti rimosso da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	100
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	5000
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (Solido e liquido)	90
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	100
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	50
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	50
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	100
20 01 25	Oli e grassi combustibili	20

Se si dovesse rendere necessario lo smaltimento di uno o più codici CER non presenti in tabella, sarà cura della Ditta aggiudicataria fornire il codice CER come richiesto dall'art.1. Gli interventi straordinari dovranno comunque essere autorizzati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, farli effettuare da altra Ditta sulla base dei preventivi richiesti.

Art. 6

Modalità di svolgimento del servizio

La Ditta deve provvedere al ritiro dei rifiuti speciali prodotti nelle strutture dell'Università degli Studi del Molise ed al conferimento degli stessi ad impianti di trattamento (smaltimento, recupero) autorizzati ai sensi della normativa vigente. Per l'espletamento di detto servizio la Ditta deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti.

Art. 6.1

Ritiro

Al fine dell'espletamento del servizio di ritiro dei contenitori pieni e consegna di ulteriori contenitori vuoti, la Ditta organizza i servizi di raccolta in modo da ottimizzare i tempi ed i metodi di raccolta (numero di automezzi impiegati, unità del personale, ecc.), sulla base delle richieste pervenute tramite procedura Sistri da parte dell' Ing. Gianluca DI PASQUALE Responsabile del Procedimento.

Il servizio deve essere effettuato dal personale della Ditta. Si fa presente che l'Amministrazione non fornirà personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sull'autocarro dei rifiuti da avviare allo smaltimento. Il personale della Ditta dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento da esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione.

Il ritardo sul termine fissato per il ritiro dei rifiuti, secondo quanto previsto e disciplinato dalla vigente normativa (D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i.), comporterà l'applicazione della penale disciplinata dall'art.17 successivo. Qualora detto ritardo, sul termine di ritiro, superi i 15 gg. l'Amministrazione ha facoltà:

1. di rescindere l'impegno convenzionalmente assunto con la ditta, salvo l'applicazione delle penalità stabilite e l'esecuzione in danno;
2. consentire una proroga sul termine di ritiro, raddoppiando la penalità per l'intero periodo di proroga;
3. commettere l'intervento ad altra ditta addebitandone i costi alla ditta affidataria del servizio.

Al fine del corrispettivo, per quanto riguarda la determinazione della quantità di rifiuto smaltita/recuperata, il peso di riferimento è quello determinato all'impianto di destino.

Art. 6.2

Fornitura dei contenitori ed etichette

Tutti i contenitori, in plastica da 40lt e 60 lt e tuniche da 2 lt, 5lt e 10 lt, destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio. I contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie di rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento. Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

Dovranno essere forniti contenitori idonei per **Toner, Cd-DVD e Medicinali scaduti** presso le sedi universitarie dell'Università degli Studi del Molise.

La Ditta dovrà fornire i contenitori atti a effettuare lo stoccaggio e il ritiro dei rifiuti secondo quanto dettato dalla normativa vigente e secondo l'eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

Tutti i contenitori dovranno, in generale, possedere le seguenti caratteristiche:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- essere muniti di accessori e/o dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di movimentazione;
- essere corredati di etichette da apporre ai sensi di legge.

La Ditta si impegna a consegnare tali contenitori, nel caso questi fossero terminati presso uno dei depositi temporanei, entro 24 ore dalla richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La Ditta si impegna a consegnare delle vasche di contenimento nel numero e capacità come sancito dalla normativa vigente.

A conclusione del contratto, i contenitori dovranno essere ritirati a cura e spese della Ditta.

Art. 6.3

Trasporto

Il trasporto dei rifiuti deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto a seconda della tipologia dei rifiuti, siano questi pericolosi o non pericolosi, e forniti dei documenti previsti dalla vigente normativa.

Art. 6.4

Smaltimento

La Ditta dovrà fornire già in fase di offerta economica indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara. Qualora, in corso di contratto, emergessero impedimenti all'utilizzo dell'impianto indicato in fase di gara la Ditta dovrà procedere previa indicazione all'Amministrazione delle generalità del nuovo impianto prescelto.

L'impianto di smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara.

Art. 6.5

Intervento e messa in sicurezza

Qualora durante le operazioni di raccolta insorgessero situazioni di emergenza connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (sversamenti accidentali, ecc.), la Ditta dovrà intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti antinquinamento (assorbitori, recuperatori, ecc.), nonché con personale addestrato per fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare danni all'ambiente ed alle persone e ripristinare le condizioni di sicurezza.

Art. 7

Redazione documentazione ADR

La Ditta provvederà, sulla base delle informazioni fornite in fase di richiesta e, se necessario con analisi specifiche, a determinare tutti i parametri richiesti dalla normativa ADR (rif. D.M. 23/9/05) e a redigere tutti i documenti previsti dalla medesima normativa. A tal uopo, la Ditta in sede di offerta dovrà assicurare di avere un proprio consulente ADR autorizzato a tale scopo.

Le analisi, se previste dalla norma, rimangono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 8

Requisiti della Ditta

La Ditta deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti presso la Sezione regionale ove la ditta ha la propria sede legale;
- essere in regola con le vigenti norme di legge in tema di smaltimento rifiuti e di obbligarsi a rispettare le suddette previsioni normative per l'intera durata dell'appalto;
- avere un consulente ADR autorizzato a tale scopo;
- avere effettuato la formazione specifica di tutti i dipendenti;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare di cui all'art. 38 comma 1 del D.lgs. n.163/2006, come ivi individuate, con espresso riferimento all'Impresa e a tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici;
- la conformità alla specifica normativa di settore ed a quella comunitaria inerente la qualità dei materiali e l'idoneità tecnica dei sistemi e dei mezzi che verranno utilizzati per i servizi da prestare;
- essere in regola e rispettare le disposizioni in materia di lavoro e sicurezza, previdenziale ed assistenziale, e di essere in regola con la normativa fiscale vigente;
- accettare le clausole e condizioni contenute nel presente capitolato e nella lettera di invito per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti tossici e nocivi;
- essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere espletato il servizio di raccolta ed in particolare di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
- numero dei dipendenti occupati in numero sufficiente ed adeguato al servizio da espletare.

Art.9

Sicurezza

La Ditta è tenuto al rispetto del D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e dovrà dichiarare di aver effettuato la formazione specifica al ruolo di ogni suo dipendente.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008, l'Amministrazione provvederà a fornire alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla attività dell'Ateneo.

Art.10

Relazione tecnica

A corredo dell'offerta la Ditta concorrente dovrà presentare una relazione tecnica contenente la seguente documentazione:

- schede tecniche dei contenitori oggetto del servizio, come specificato all'art. 6.2, riportanti caratteristiche tecniche e prestazioni e relativi certificati di omologazione;
- denominazione, ubicazione, tipologia e potenzialità, elenco codici CER autorizzati, di ogni impianto di recupero/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi la Ditta, per lo svolgimento del servizio in oggetto; inoltre, la Ditta dovrà fornire copia della certificazione ISO 14001:2004 di ogni impianto di recupero/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi.

Campobasso, li 16/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Vincenzo LUCCHESI

